

Algebra B — 1 Aprile 2009

1. Sia $\omega \neq 1$ una radice cubica complessa di 1 e sia $\mathbb{Z}[\omega] = \{a + \omega b \mid a, b \in \mathbb{Z}\}$ (gli elementi di $\mathbb{Z}[\omega]$ sono detti "interi di Eisenstein")

- Mostrare che ω soddisfa l'equazione $\omega^2 + \omega + 1 = 0$
- Mostrare che $\mathbb{Z}[\omega]$ è un anello commutativo con identità definendo in $\mathbb{Z}[\omega]$ una somma e un prodotto "naturali".
- Mostrare che i sei elementi $\pm 1, \pm\omega, \pm(1 + \omega)$ sono unità dell'anello $\mathbb{Z}[\omega]$
- Mostrare che $G = \{\pm 1, \pm\omega, \pm(1 + \omega)\}$ con il prodotto definito in $\mathbb{Z}[\omega]$ è un gruppo abeliano ciclico.
- Mostrare esplicitamente, scrivendo un isomorfismo, che G è isomorfo a \mathbb{Z}_6 .
- Trovare¹ $\mathbb{Z}[\omega]^*$ cioè il gruppo degli elementi invertibili di $\mathbb{Z}[\omega]$.
- Mostrare che ogni $z = a + \omega b \in \mathbb{Z}[\omega]$ è radice del polinomio

$$z^2 - (2a - b)z + (a^2 - ab + b^2)$$

- Mostrare che $\mathbb{Z}[\omega]$ è isomorfo a $\frac{\mathbb{Z}[x]}{(x^2+x+1)}$ dove $(x^2 + x + 1)$ è l'ideale generato dal polinomio $x^2 + x + 1$.

2. Sia G un gruppo e H un suo sottogruppo. Si consideri l'insieme $N(H)$:

$$N(H) = \{x \in G \text{ tali che } xHx^{-1} = H\}$$

- Si mostri che $N(H)$ è un sottogruppo di G .
- Si mostri che $N(H) = G$ se e solo se H è normale in G .
- Supposto ora G di ordine finito, si mostri che l'ordine di $N(H)$ è un multiplo dell'ordine di H .

¹Per risolvere questo punto usare il fatto che le uniche soluzioni **interi** dell'equazione $a^2 + b^2 - ab = 1$ sono: $a = \pm 1, b = 0$; $a = 0, b = \pm 1$; $a = b = \pm 1$. Invece l'equazione $a^2 + b^2 - ab = -1$ non ammette soluzioni intere.

Questo può essere dimostrato facilmente risolvendo esplicitamente ad esempio per l'incognita a e analizzando le condizioni per cui le soluzioni siano intere

SOLUZIONI

1. Esercizio n.1

- $\omega^3 = 1$ per cui abbiamo:

$$S = 1 + \omega + \omega^2 = \omega + \omega^2 + \omega^3 = \omega(1 + \omega + \omega^2) = \omega S$$

essendo $\omega \neq 1$ segue $S = 0$

- Le operazioni naturali sono:

$$(a + \omega b) + (c + \omega d) = (a + c) + \omega(b + d) \quad (1)$$

$$(a + \omega b) \cdot (c + \omega d) = ac + ad\omega + bc\omega + bd\omega^2 = \quad (2)$$

$$ac + ad\omega + bc\omega + bd(-1 - \omega) = ac - bd + \omega(ad + bc - bd) \quad (3)$$

queste operazioni sono interne all'insieme, associative, distributive e commutative, gli elementi neutri sono rispettivamente 0, 1.

- Gli elementi dati sono invertibili, infatti:

$$(\pm 1)^{-1} = \pm 1$$

$$(\pm \omega)^{-1} = \pm \omega^2 = \mp(1 + \omega) \quad (\text{ricordando che } \omega^3 = 1)$$

- Il gruppo G è ciclico di ordine 6, infatti si trova subito che, ad esempio, $-\omega$ è un generatore:

$$(-\omega)^1 = -\omega$$

$$(-\omega)^2 = \omega^2 = -1 - \omega$$

$$(-\omega)^3 = -\omega^3 = -1$$

$$(-\omega)^4 = \omega^4 = \omega^3\omega = \omega$$

$$(-\omega)^5 = -\omega^5 = -\omega^3\omega^2 = -\omega^2 = 1 + \omega$$

$$(-\omega)^6 = \omega^6 = (\omega^3)^2 = 1$$

- Un isomorfismo $f : \mathbb{Z}_6 \rightarrow \mathbb{Z}[\omega]$ si ottiene, ad esempio, mandando il generatore 1 nel generatore $-\omega$, ovvero $f(n) = (-\omega)^n$ con $n = 0, 1, 2, 3, 4, 5 \in \mathbb{Z}_6$.
- Si consideri l'equazione:

$$(a + \omega b) \cdot (x + \omega y) = ax - by + \omega(ay + bx - by) = 1 \quad (4)$$

Con a, b interi non contemporaneamente nulli. Si ottiene il sistema:

$$ax - by = 1$$

$$(ay + bx - by) = 0$$

dove deve essere anche $a, b, x, y \in \mathbb{Z}$. Il sistema ammette le soluzioni formali:

$$x = \frac{a - b}{a^2 + b^2 - ab}$$

$$y = \frac{-b}{a^2 + b^2 - ab}$$

Il denominatore (il determinante della matrice del sistema) non può mai essere zero se $a, b \in \mathbb{Z}$ e non contemporaneamente nulli (infatti risolvendo esplicitamente l'equazione $a^2 + b^2 - ab = 0$ come equazione di secondo grado in a , si ottiene subito che il discriminante è $-3b^2$ e quindi non ci sono soluzioni reali e tantomeno intere). Questo fatto dimostra anche subito che l'anello non ha divisori di zero. Ci sono ora tre casi.

- (a) Se $b = 0$, $y = 0$ e affinché anche $x = \frac{1}{a}$ sia intero deve essere $a = \pm 1$ e quindi ± 1 sono elementi invertibili.
- (b) Se $a = 0$, $x = y = -\frac{1}{b}$ e allora affinché x e y siano interi deve essere $b = \pm 1$ e quindi $\pm \omega$ sono elementi invertibili con inversi rispettivamente $\mp(1 + \omega)$
- (c) Se a e b sono ambedue diversi da zero, affinché x e y siano interi deve essere $a^2 + b^2 - ab = 1$ oppure $a^2 + b^2 - ab = -1$ (che però è impossibile). Nel primo caso, $a^2 + b^2 - ab - 1 = 0$, le soluzioni formali (ad esempio per a) sono:

$$\frac{1}{2}b - \frac{1}{2}\sqrt{4 - 3b^2}, \frac{1}{2}b + \frac{1}{2}\sqrt{4 - 3b^2}$$

E queste sono reali, intere e diverse da zero (cioè vere soluzioni) solo per $b = \pm 1$ che a sua volta fornisce $a = \pm 1$. Risulta quindi che $\pm(1 + \omega)$ sono elementi invertibili.

- (d) Riassumendo, non essendoci altri casi, gli elementi invertibili sono solo:

$$\{\pm 1, \pm \omega, \pm(1 + \omega)\}$$

- (e)

$$a^2 - ab + b^2 + (a + b\omega)^2 - (a + b\omega)(2a - b) = b^2 + b^2\omega + b^2\omega^2 = b^2 \cdot 0 = 0$$

- In $\frac{\mathbb{Z}[x]}{(x^2+x+1)}$ ogni classe è rappresentata da $\overline{a + bx}$, essendo $a + bx$ il resto della divisione di qualsiasi polinomio per $x^2 + x + 1$. Basta verificare che la somma e il prodotto tra classi sono gli stessi definiti più sopra da:

$$(a + \omega b) + (c + \omega d) = (a + c) + \omega(b + d) \quad (5)$$

$$(a + \omega b) \cdot (c + \omega d) = ac - bd + \omega(ad + bc - bd) \quad (6)$$

Per la somma è ovvio, per il prodotto si ha:

$$\overline{(a + bx)} \overline{(c + dx)} = \overline{(a + bx)(c + dx)} = \overline{ac + (ad + bc)x + bdx^2} \quad (7)$$

ma essendo:

$$ac + (ad + bc)x + bdx^2 = (x^2 + x + 1)bd + (ad + bc - bd)x + ac - bd \quad (8)$$

si ottiene il risultato voluto:

$$\overline{(a + bx)} \overline{(c + dx)} = \overline{ac - bd + x(ad + bc - bd)}$$